

Parrocchia

Natività della Beata Vergine Maria

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesiv.it



Le Comunità

IV domenica di

Quaresima Anno A n.16

26 marzo - 02 aprile 2017

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149



**Parrocchia
S. Andrea apostolo**

Campocroce
Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it
campocroce.mirano@diocesiv.it



In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». (...) (Gv 9,1-41).

Affidarsi a Dio, come mendicanti persi nel buio

Gesù vide un uomo cieco dalla nascita... Gesù vede. Vede lo scarto della città, l'ultimo della fila, un mendicante cieco. L'invisibile. E se gli altri tirano dritto, Gesù no, si ferma. Senza essere chiamato, senza essere pregato. Gesù non passa oltre, per lui ogni incontro è una meta. Vale anche per noi, ci incontra così come siamo, rotti come siamo: «Nel Vangelo il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato, ma sempre sulla sofferenza della persona» (Johannes Baptist Metz). I discepoli che da anni camminano con lui, i farisei che hanno già raccolto le pietre per lapidarlo, tutti per prima cosa cercano le colpe (chi ha peccato, lui o i suoi genitori?), cercano peccati per giustificare quella cecità. Gesù non giudica, si avvicina. E senza che il cieco gli chieda niente, fa del fango con la saliva, stende un petalo di fango su quelle palpebre che coprono il nulla. Gesù è Dio che si contamina con l'uomo, ed è anche l'uomo che si contagia di cielo. Ogni uomo, ogni donna, ogni bambino che viene al mondo, che viene alla luce, è una mescolanza di terra e di cielo, una lucerna di argilla che custodisce un soffio di luce. Vai a lavarti alla piscina di Siloe... Il mendicante cieco si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno. Andò alla piscina e tornò che ci vedeva. Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero. Finalmente uomo. «Figlio della luce e del giorno» (1Ts 5,5), ridato alla luce, ri-partorito a una esistenza di coraggio e meraviglia. Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza. Ai farisei non interessa la persona, ma il caso da manuale; non interessa la vita ritornata a splendere in quegli occhi ma la «sana» dottrina. E avviano un processo per eresia: l'uomo passa da miracolato a imputato. Ma Gesù continua il suo annuncio del volto d'amore del Padre: a Dio per prima cosa interessa un uomo liberato, veggente, incamminato; un rapporto che generi gioia e speranza, che porti libertà e che faccia fiorire l'umano! Gesù sovverte la vecchia religione divisa e ferita, ricuce lo strappo, unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore. Gli uomini della vecchia religione dicono: Gloria di Dio è il precetto osservato e il peccato espiato! E invece no, gloria di Dio è un mendicante che si alza, un uomo con occhi che si riempiono di luce. E ogni cosa ne è illuminata.

Ermes Ronchi

Udienza. Papa sui migranti: è la tragedia più grande dopo la II Guerra mondiale

«Non dimentichiamo che la **tragedia** che stanno vivendo i **migranti** oggi è la più grande dalla fine della Seconda Guerra Mondiale!». Così si è espresso **papa Francesco**, al termine dell'**udienza** generale, salutando i direttori Migrantes e incoraggiandoli a «proseguire nell'impegno per l'accoglienza e l'ospitalità dei **profughi** e dei **rifugiati**, favorendo la loro integrazione, tenendo conto dei diritti e dei doveri reciproci per chi accoglie e chi è accolto».

«Anche chi è "forte" si trova prima o poi a sperimentare la fragilità e ad avere bisogno del conforto degli altri; e viceversa nella debolezza si può sempre offrire un sorriso o una mano al fratello in difficoltà». Tutto questo è possibile se si mette al centro Cristo e la sua Parola, perché Lui ci dà speranza e consolazione. È Lui, solo Lui, il «fratello forte» che si prende cura di noi, ricoprendo le nostre ferite con la carezza della sua bontà e della sua misericordia: tutti infatti abbiamo bisogno di essere caricati sulle spalle dal Buon Pastore e di sentirci avvolti dal suo sguardo tenero e premuroso».

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù guarisci la nostra cecità, soprattutto quella del nostro cuore che non sa vedere e accogliere chi soffre più di noi. Donaci la luce della fede.

Grazie ancora perché su questa tavola troviamo un pane da condividere. Amen.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO per GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
Domenica 26 IV Quaresima A 1Sam 16, 1b.4.6-7.10-13 Sal 22 Ef 5, 8-14 Gv 9, 1-	08:00 def.ti: Bertoldo Emilio, Giovanna, Attilio* Bottacin Gino, Sorato Elena* 10:30 S. Messa con la Presentazione dei ragazzi di 3° elem. def.ti: Comelato Antonio, Livio, Bertoldo Maria, Angela, Palmira, Iole* 15:00 Celebrazione del Sacramento della Confessione ai ragazzi di 3° elem. 18:30 def.ti: Ongaro Flavio* Caravello Ermenegildo, Maria*	09:00 S. Messa animata dai ragazzi di 5° elem. def.ti: don Pio Pietrobon, don Dino De Marchi* Fogliatti Elena, Silvestri Sandro* Stocco Pietro* Stocco Zina* Milani Donatella* 10:30 def.ti: Furlan Sofia Bertilla* Tomaello Loredana* Salvador Lino, Menegotto Ada* Furlan Danilo* Carraro Elia, Giovanna, Carmelo, Luigi, Federico*
Lunedì 27	18:30 def.ti: Regazzo Aldo, Sara*	20:30 Incontro CPP
Martedì 28	18:30 def.ti: Bonaldo Giorgio*	08:30 def.ti: Barbato Mario, Elia, Paolo, Bruno, Stefano*
Mercoledì 29	15:00 S. Messa in memoria di Ferraccioli Giovanni papà della maestra Daniela della scuola Alfieri 18:30 def.ti: Bernardo Ofelia, Federico* 20:30 4° Incontro di preghiera Quaresimale per tutta la Collaborazione delle 7 parrocchie	
Giovedì 30	18:30 Preghiera dei Vespri e S. Comunione	08:30 S. Messa 20:30 Formazione animatori GREST 20:45 Direttivo NOI
Venerdì 31	09:00 def.ti: Bonaldo Adriano (Ann)* 15:00 Via Crucis 20:30 Via Crucis con i ragazzi di 1° 2° e 3° elem. i loro genitori e la comunità	15:00 Via Crucis
Sabato 01	18:30 def.ti: Bertoldo Bepi, Carturan Teresa, Ragazzo Pietro* Perale Anna Chiara* Bottacin Maria, Spolaore Mario* Cazzin Giuseppe* Gallo Antonia, Moruzzi Bruno* Mion Giuseppe, Massimiliano* def.ti fam. Boesso-Grazian* Zampieri Monica (5° Ann)*	20:30 in Chiesa Concerto di Quaresima della Corale S. Andrea
Domenica 02 V Quaresima A Ez 37, 12-14 Sal 129 Rm 8, 8-11 Gv 11, 1-45	08:00 def.ti: Gallo Antonia* 10:30 def.ti: Antonello Giorgio* Spolaore Mario, Bottacin Maria* Libralato e Confortin* Favaro Rosa* 18:30 S. Messa	09:00 S. Messa animata dai ragazzi di 2° med. def.ti: Cerello Orlando, Risato Maurizio* Stocco Zina, Fassina Giovanni* Cazzin Angelo, Giuseppe, Albano, Dirce* Fassina Giuseppe, Bonato Maria* Muffato Primo, Stocco Palmira* Libralon Ida, Bordin Guido, Marcato Maria, Bordin Tullio, Bordin Giovanni* 10:30 S. Messa CRESIMA def.ti: Cazzin Yari, Boato Francesco, Pedron Ines* Pietrobon Giancarlo, suor Mercede Concollato* Scantanburlo Rino, Giovanni, Stella*

N.B. - Mercoledì 29 marzo ore 20:45 4° Incontro di preghiera quaresimale (Lectio) a Zianigo, per tutti gli operatori pastorali, animatori e fedeli tutti.

N.B. Domenica 02 aprile a Campocroce, esce il Notiziar io "Insieme per Camminare". Ringraziamo gli incaricati della distribuzione per il servizio.

N.B. Domenica 02 aprile l'Associazione bambini di Chernobyl ONLUS di Campocroce, propone le uova pasquali dopo le S. Messe; così pure l'Associazione "Assieme per Vivere" di Zianigo, con l'aiuto degli SCOUT, propone le uova per costruire una serra per avviare i ragazzi di Chernobyl al lavoro.

Cari saluti dal Diacono Lucio, don Piergiorgio e don Ruggero.